

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

Mantice

ANNO XXIV N. 13
1 APRILE 2018

DOMENICA
DI PASQUA

È VIVO!

AMCURI A TUTTI



BUONA PASQUA

Simbolismo del Risorto

Fin dai primi tempi del Cristianesimo i nuovi credenti proiettarono sui misteri dell'evangelo cristiano il simbolismo del Sole. Le sacre pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento offrivano vari suggerimenti in questo senso, ma le genti che si convertivano a Cristo erano già preparate a questa connessione simbolica dalle mitologie precristiane che avevano ispirato, più che poesia, una vera pietas religiosa. Dall'adorazione del Sole, come simbolo della Divinità, si passò, dunque, eliminato ogni residuo di panteismo naturalistico, all'adorazione di Cristo quale Sole che vince le tenebre e mai più tramonta, tutto irradia e tutti beneficia. Fu in questa prospettiva che la festa liturgica del Natale di Cristo sostituì la festa del Natale del Sole, fu anche per l'identificazione simbolica di Cristo e del Sole che la domenica sostituì, appunto, il giorno dedicato al Sole (il secondo giorno della settimana astrale, che cominciava col giorno dedicato a Saturno). Ma, soprattutto, è solare il giorno della Pasqua cristiana. I romani cristiani non hanno incertezze: Gesù morì nel giorno di Venere, restò sepolto nel giorno di Saturno, risorse nel giorno del Sole e precisamente in quel giorno del Sole che stava a metà di quel mese che anche per i Romani era il primo dell'anno, e anno solare! I convertiti trasponerono su Cristo la loro poesia mitologica: Helios, il sole, s'inabissa, tramontando, nel mare, ossia nel regno delle tenebre e dell'oltretomba, ma torna, per vie misteriose, verso oriente, a risplendere tutti illuminando: come Cristo - appunto - che muore ma risale dall'oltretomba per effondere su tutti la sua grazia divina. E così "pasqua" (o passaggio) non è più semplicemente il passaggio del Mar Rosso da parte di un popolo particolare, ma direttamente il passaggio dal tramonto all'aurora, ossia dalla morte alla vita, dalle tenebre spirituali alla luce spirituale, dal peccato alla grazia. Il Risorto è raffigurato come nuovo Apollo, Divinità Solare che guida, nuovo Auriga, il carro dorato e luminoso, trasforma qualsiasi occidente in un oriente e uccide con la sua luce il drago tenebroso che causava la morte; diventa così il nuovo Adamo, ossia il capostipite di un'umanità rinnovata, spiritualmente illuminata, investita della gloria divina. Gli echi di questo antichissimo simbolismo sono ancora riconoscibili nella liturgia di Pasqua, che è tutta intrisa del tema della luce. Possiate avere una santa e buona Pasqua!

Un appello di P. Damiano

Ringraziamo tutti coloro che sono intervenuti il mese scorso, per l'operazione all'appendice di Nabil, che ringrazia e sta bene dopo aver superato la fase acuta della malattia. Anche Hind ha avuto un buon esito dalle sue analisi al termine dei trattamenti di chemio e radioterapia.

Un altro caso ora non meno urgente del precedente, riguarda Mr Jihad el Habeeh, un giovane di 45 anni, libanese, con 2 figlie di 4 e 14 anni. Sua moglie anche lei è malata e non può lavorare. Lui lavora come autista, per uno stipendio di 500 dollari al mese.

Gli è stato diagnosticato un cancro all'addome (linfoma pelvico). Il tumore misura un centimetro e mezzo, è localizzato in mezzo a molti vasi sanguigni e per questo non risulta operabile.

Dopo 8 sedute di chemio terapia il linfoma è rimasto della medesima misura e i medici dell'Ospedale Mount Lebanon di Beirut, presso il quale Jihad è in cura, gli hanno prescritto 23 sedute di radioterapia, per un totale di 8.963 dollari (circa 7400 euro). Questo trattamento è urgente, in quanto il paziente rischia la morte.

Ogni seduta costa quasi 400 dollari, in pratica quasi tutto lo stipendio mensile di Jihad. Il cancro lo ha reso debole e depresso, senza forze e speranza. Per questo motivo lui ha deciso di rifiutare il trattamento di radioterapia per consegnare lo stipendio alle figlie, affinché possano almeno comprarsi da mangiare e vestirsi. L'ospedale per iniziare il trattamento chiede un anticipo di 3000 dollari.

Noi di "Oui pour la Vie" abbiamo molto riflettuto su questa emergenza. Siamo venuti alla conclusione che non è possibile accettare una tale situazione e abbandonare un padre di due ragazze che non ha più speranza. Anche se la chemioterapia non ha cambiato nulla, è opinione dei medici curanti che la radioterapia possa salvarlo.

Per questo motivo abbiamo bisogno della preghiera, dell'aiuto e della pubblicità di tutti, affinché Jihad possa continuare a vivere con la sua famiglia.

Come già ricordato nei notiziari precedenti, il prolungarsi della crisi in Siria rende sempre più problematica l'assistenza ai profughi. Tutto il nostro impegno va nel mantenere l'impegno della cucina al quale si aggiungono emergenze sanitarie. Mi scuso per gli appelli che si ripetono, ma è la nostra quotidianità.

Auguri a tutti voi una Santa Pasqua nel Signore risorto!

Chi è interessato a maggiori informazioni o a conoscere le modalità per una testimonianza in Italia o per un contributo in favore della nostra opera può inviare un sms al 333/5473721 o scrivere a: info@ouipourlavie.com

P. Damiano Puccini



Cercate le cose di lassù

“Chi ha nel cuore l'intima certezza che Cristo è risorto perché Egli lo ha incontrato, egli non vive più come prima. Non lavora più come prima, non ama più sua moglie/suo marito come prima, non educa più i suoi figli come prima. È cambiato dentro: è risorto con Cristo.

Ma ora penso a te che forse dici nel tuo cuore: “Ma io non ho ancora vissuto questo incontro con Cristo vivo”, però mi interesso alla sua “causa”. No, fratello: è Lui che devi incontrare “fisicamente” se vuoi che la tua vita risorga. E come? Vieni nella sua Chiesa, credi veramente in Lui, ricevi profondamente i suoi sacramenti.

Ma ora penso a te che rimani indifferente di fronte a questo annuncio perché alla fine ti ritieni degno di morire e credi che la morte sia alleata dell'uomo. Rifletti. Non scartare in via di principio la possibilità che questo annuncio sia vero e quindi che tu possa vivere cento volte di più in termini di gioia, di libertà di come vivi oggi. Sii semplicemente “ragionevole”: verifica se ciò che la Chiesa ti dice oggi non sia vero.

Ma ora penso a questa nostra città: è ancora radicata in essa la certezza che Cristo è risorto? Dimora ancora nel cuore suo la convinzione che la Vita ha vinto la morte? Oh, mio Dio! Vedo che la vita non è più donata; si sente quasi nell'aria una disperata o annoiata rassegnazione ad un vivere che sente alleata la morte; non si percepisce più la passione di creare tutto ciò che è bello, che è grande, che è nuovo: si conserva.

La Chiesa oggi ti dice: o stupenda città, ritrova la certezza che Cristo è risorto perché in te rifiorisca la vita, il lavoro, la sapienza, la bellezza. Amen: Così sia.

Buona Santa Pasqua

Gli aguri di Padre Marco

Carissimi amici,

è la PASQUA! Voglio ricordarmi di tutti gli amici, e augurare a tutti voi di essere felici della gioia di Cristo Risorto. Celebriamo (=rendiamo presente) la base della nostra fede: Dio ci ha tanto amato da dare la vita per noi, perché noi potessimo avere la vita in Lui.

La mia vita: ho compiuto gli 80 e penso spesso a quello che mi attende. Anche questa mattina ho recitato il salmo che dice: “Gli anni dell'uomo sono 70, 80 per i più robusti; tutti sono affanno e fatica, passano presto e noi ci dileguiamo”. Sono felice della vita che ho vissuto. Il Signore mi dà ancora un po' di forza e di salute per continuare a fare ancora un po' di bene. Ma mi rendo conto che sono sempre più debole e che questo non può durare in eterno...!

Mi accorgo che attorno a me si fa il vuoto delle persone che amo e che mi amano. Quanti amici sono partiti! Abbiamo pregato tanto, per alcuni,



perché il Signore ce li lasciasse ancora un po'. Ma penso che alla fine, loro siano più felici così, e ci esortano a pensarle così.

Vedo come il Signore vuole che siamo felici. Le celebrazioni della nostra fede ci aiutano a capire dove sta la vera felicità, specialmente la Pasqua. Ci richiamano che uno solo può darci questa felicità: GESÙ, che ha dato la vita per noi e ci insegna che solo dando la nostra vita per i fratelli, la realizziamo. E viene in noi per fare Lui in noi quello che noi non sappiamo fare.

Con questo messaggio vorrei che tutti aprissimo il cuore per far entrare in noi questa felicità e darla a qualcuno che ne ha bisogno.

PACE E BENE A TUTTI!





Notizie dal Seminario



Ciao a tutti amici, eccoci finalmente giunti al termine del cammino di Quaresima per celebrare con gioia la Pasqua di nostro Signore Gesù Cristo! Quello che abbiamo vissuto in Seminario è stato un tempo davvero ricco e intenso da ogni punto di vista, per poterci preparare al meglio sia spiritualmente che materialmente a vivere questi giorni in cui culmina l'anno liturgico.



Dopo la settimana di Esercizi Spirituali di cui vi abbiamo già parlato, abbiamo ripreso le nostre attività ordinarie, tra cui la scuola e lo studio, ma con proposte particolari per ogni giorno della settimana: per esempio, l'Adorazione Eucaristica il lunedì, mercoledì e giovedì sera, l'Adorazione del Crocifisso per tutta la giornata di venerdì e la possibilità di rinunciare ai propri pasti per donare la somma di denaro corrispondente in beneficenza, e il "silenzio monastico" del martedì sera, da riservare per la meditazione e la lettura spirituale. Per tre lunedì consecutivi, abbiamo avuto l'occasione di accogliere nella nostra comunità per la celebrazione della S. Messa alcuni sacerdoti stranieri, che a Milano svolgono il servizio di cappellani per le comunità cristiane di origine cinese, etiopica e ucraina: la loro testimonianza è stata molto preziosa per poter aprire lo sguardo verso le altre realtà che costituiscono la nostra Chiesa Cattolica, per poter capire le fatiche che essa deve superare nelle varie parti del mondo e per poter ricevere validi esempi di ministero.

Ovviamente, abbiamo vissuto anche diverse giornate speciali, tra cui quella di sabato 10 marzo: infatti, nel pomeriggio di quel giorno il Seminario è stato "invaso" da centinaia di chierichetti provenienti da tutta la diocesi, e che, dopo aver seguito alcuni corsi durante l'anno, dovevano sostenere un esame per diventare cerimonieri e per essere in grado di guidare durante le celebrazioni i compagni più piccoli delle proprie parrocchie; ad ogni seminarista è stato allora affidato un incarico per poter gestire al meglio questa grande iniziativa, per cui vi era chi sorvegliava i ragazzi nelle varie aule durante l'esame, chi correggeva i compitini, chi distribuiva gli attestati, chi preparava la merenda... è stata una bella occasione per migliorare il nostro lavoro di squadra, e anche per far scoprire la realtà del Seminario a tanti ragazzi.

La sera dello stesso giorno, si è tenuto il secondo "Sabato di Nicodemo" dell'anno, ovvero una serata particolare nella quale vengono proposte di volta in volta delle testimonianze, degli spettacoli, delle rappresentazioni, aperte anche ad amici e parenti: abbiamo così avuto l'onore di ospitare i giocatori della Nazionale Italiana Calcio Amputati. Questa squadra è composta da persone che hanno perso una gamba a causa di incidenti, malformazioni, malattie, ma non la passione per il calcio, tanto da decidere di giocare con le stampelle! Abbiamo ascoltato le loro storie, ci hanno spiegato come funzionano le loro partite, ci siamo nutriti della loro determinazione e del loro coraggio di fronte agli eventi spiacevoli della vita, e alcuni di noi hanno pure avuto l'occasione di competere con loro sul campo! Quando abbiamo chiesto ai nostri compagni il risultato della partita, la risposta è stata: "Ha vinto lo sport".

Abbiamo aperto la Settimana Autentica partecipando la sera di sabato 24 marzo in duomo alla Veglia "in Traditione Symboli"; il giorno dopo, nella Domenica delle Palme, anche qui in Seminario abbiamo portato rami di palme e di ulivo in processione prima della Messa solenne. Dopo questa intensa settimana di preghiera e di preparazione, siamo tornati finalmente a cantare con gioia "Alleluia!" fra squilli di trombe e di campane, nella solennissima Veglia Pasquale del Sabato Santo.

Vi auguriamo di vivere una buona e santa Pasqua del Signore, e che la Grazia ricevuta in questi giorni possa riempire le vostre vite di quella vera gioia, che solo da Dio può venirci.

Buona Pasqua!

I seminaristi Alessandro Torretta e Alessandro Tacchi.



nuove



Mittente:

Padre Gianantonio

Carissimi benefattori, amici, parenti,

“Nel mezzo del cammin...” di questa Quaresima, tempo di grazia per una verifica sincera, rinnovo dei propositi e nuovo slancio nel cammino di fede, con umiltà e piena fiducia nel Signore, che “ci ama da morire...”, ancora e sempre, auguri riconoscenti a ciascuno di voi. Quante occasioni Egli ci offre per cogliere, con stupore e gioia, la Sua Presenza in noi, negli altri, nella natura, nei giorni felici ed anche nella sofferenza! “Grazie, Signore!”.

Da tempo sono entrato nella “Terza età”, ed i segni che la caratterizzano sono esperienza quotidiana, che mi offrono più tempo per riflettere, pregare, meditare e contemplare. Mi rendo più disponibile anche alla direzione spirituale, sorella o fratello in cammino, a cui posso dare una mano, da umile amico. La mia presenza come Re-



sponsabile del Santuario sta dando nuova impronta a questo luogo mariano. Sono in crescita le richieste di Ritiri spirituali, pellegrinaggi, visite con brevi riflessioni, di gruppi anche lontani a cui mi rendo disponibile. Anche le famiglie accanto stanno scuotendosi in bene.

Ho ripreso la rilettura di alcuni libri di Confratelli del Pime: il beato P. Manna, Fratel Felice Tantardini, P. Vismara, Mons. Pirovano, ecc. per tener viva la memoria riconoscente della “Famiglia missionaria” di cui sono membro da 45 anni. Anche alcune foto mi sono particolarmente care, come quella del primo arrivo in Bangladesh, verso la cattedrale di Dinajpur, a fianco di P. Sozzi, così felice di essere ritornato a “casa, tra la sua amata gente”, dopo l'operazione tumorale in Italia, tornato dopo 43 anni ininterrotti.

Ho appena salutato P. Adolfo L'Imperio, il nostro nonno di anni 88, particolare amico che mi ha accolto nel '72 ed accompagnato nella missione di Dhan-

juri, da P. Viganò, a fargli “compagnia” dopo la tragedia. Con 2 bastoncini, cammina lentamente, ma la memoria è buona, con la battuta facile e scherzosa. Sempre atteso e gradito il suo messaggio frequente, con foto belle, che invia a tantissimi amici-benefattori in *Bangl@news*, notizie settimanali in internet al n. 824, con ben 8mila lettori. È lui il mio consulente tecnico negli interventi di manutenzione che sto facendo:

chiesa, laghetto, muro di cinta. Sta preparando il disegno della “Grotta di Lourdes”, mentre confido nella Provvidenza.

Sumon Minj, il giovane di cui vi accennavo nella lettera precedente, da oltre un mese si trova qui, contento ed in lenta ripresa, disponibile a semplici lavori e sempre sorridente. Con il telefonino tiene informata la mamma e parenti lontani, riconoscente per la possibilità offerta per un buon

recupero. Pian piano cresce l'amicizia con dei giovani del villaggio, tutti della stessa tribù Oraon. Viene alla Messa ogni mattina e qualche amico gli chiede il perché non si fa ancora battezzare.

A Kewachala ci sono andato 10 giorni fa, ad incontrare tanti ragazzi/e degli ostelli, della scuola, P. Dominic e P. Somir, le Suore oltre ad altri amici. Con tutti loro una S. Messa per tutti i benefattori, scambio di notizie ed attenzione alla corresponsabilità nella gestione, mentre sono garante... fino a dicembre. Al parroco ho raccomandato di scrivere direttamente a voi auguri e notizie.

Verso la metà giugno verrò per un mese in Italia per visite mediche previste, occasione per incontrare tanti di voi e per celebrare in famiglia il mio 45° di sacerdozio mio ed il 40° del fratello Don Eugenio.

Rinnovati Auguri di una Santa Pasqua, colma di gioia e gratitudine.

Padre Gianantonio Baio

La vita cambiata dall'incontro con il Risorto



«Cristo Signore è risorto!». È un annuncio che dal tempo degli apostoli attraversa secoli e secoli di generazioni di cristiani e giunge fino a noi. Proprio su questo annuncio, come sul suo fondamento, sta tutta la nostra vita cristiana. Come forse sapete, nel mondo orientale cristiano, il giorno di Pasqua, i fedeli scambiano i loro auguri servendosi proprio di questo annuncio: «Cristo è risorto», a cui rispondono «È veramente risorto!». Vorrei notare l'avverbio «veramente». Sì, la risurrezione di Cristo è una realtà concretissima, una realtà che dà fondamento, sostegno e garanzia alla nostra vita di credenti. Non è una favola, una leggenda, un racconto od anche una teoria filosofica elaborata per consolare le nostre paure di fronte alla morte. Non è un mito, un'idea astratta, un semplice simbolo della vita che si rinnova. (..) Io sento tutta la grazia e insieme tutta la responsabilità come Vescovo, ossia come successore degli apostoli, di annunciarvi - con la forza del mandato ricevuto e della mia stessa fede - che Cristo è risorto e di assicurarvi che egli è una persona viva, un fatto assai concreto, un dato che tocca radicalmente la storia di tutti e di ciascuno, è "la realtà" originale e indiscutibile su cui fondare il nostro credere e il nostro vivere. (..)

Anche noi siamo chiamati a diventare "apostoli", annunciatori della grande novità della Pasqua. Certo, noi non potremo ripetere alla lettera le parole della Maddalena, perché il Signore risorto non lo abbiamo visto con i nostri occhi. Ma anche noi possiamo dire di aver sperimentato realmente la potenza trasformatrice della sua grazia, della sua parola, dei suoi sacramenti; anche noi possiamo dire di avere sperimentato che tutto cambia nella vita, se accogliamo il Vangelo, che è parola non di un morto, ma del Dio vivente! Anche noi dobbiamo andare a dire ai nostri fratelli, ai nostri contemporanei, al nostro mondo - sempre più povero di speranza e di prospettive positive e sempre più prigioniero dei suoi mali, delle sue crisi e della sua disperazione - che Cristo risorto ha vinto la morte, ha vinto ogni forma di male - in particolare il peccato -, ha regalato a noi la possibilità di una vita nuova qui in terra e della vita eterna che non conoscerà alcun tramonto, ha assicurato la sua gioia.

Ora che il Risorto non è più fisicamente presente e visibile su questa terra, tocca a noi suoi discepoli essere in qualche modo la sua bocca, i suoi piedi, le sue mani.

Carissimi, la Pasqua deve essere per noi che crediamo in Cristo risorto e nel suo Vangelo non tanto il tempo delle parole da dire, quanto piuttosto il tempo dei fatti. E i fatti si compendiano nel portare nel mondo un vangelo che non è semplice racconto di quanto è avvenuto nel passato, ma testimonianza viva che l'incontro con Gesù, il crocifisso risorto, continua ad accadere nella nostra vita. È una vita che diventa contagiosa, missionaria. È una vita che mostra nei fatti la verità, la bontà, la bellezza, la fecondità rinnovatrice della Pasqua di Cristo. Di una Pasqua, fatta vita vissuta da parte dei cristiani, ha bisogno immenso la Chiesa perché secondo la volontà di Dio possa nel mondo essere veramente "sacramento della novità" donata da Cristo Salvatore.

+ Dionigi Cardinale Tettamanzi



DALLA DEFUNTA SERAFINA CHIARELLO PER LA CORONA DELLA MADONNA: € 200.

PER CONSOLA MAININI DAI CO-SCRITTI DELLA CLASSE 1944:

-€ 50 per una S. Messa che sarà celebrata sabato 28 aprile alle ore 18.30.

-€ 50 per la corona della Madonna.

-€ 50 per Croce Azzurra Ticinia.

-€ 80 a Padre Baio per una S. Messa in suffragio di Consola Mainini e Fassi Pasqualino.

IN RICORDO DI ALESSIA CONTI- PER IL RESTAURO DELLA STATUA DELLA MADONNA: € 50.

IN RICORDO DI PONTIERI STEFANIA DA GIUSY, MAURO, CARLA E MASSIMO: € 30. La S. Messa sarà celebrata il 3 aprile alle ore 18.30

S. Pasqua 2018

Porgo un particolare ringraziamento alle mie figlie e ai miei adorabili nipoti.



Ringrazio anche tutto il Gruppo per

le preghiere, le visite e le telefonate ricevute; ma soprattutto ringrazio un'amica speciale per la compagnia e l'affetto che mi ha dimostrato.

Grazie a tutti di vero cuore a tutti.

Mariuccia

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 Facebook parrocchia:	
Parrocchia Vanzaghello	

02 Lunedì
dell'Ottava
di Pasqua

SS. MESSE: ore 8.00 - 10.00 - 18.00
ORATORI CHIUSI.

03 Martedì.
dell'Ottava
di Pasqua

04 Mercoledì
dell'Ottava
di Pasqua

05 Giovedì
dell'Ottava
di Pasqua

20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.

06 Venerdì
dell'Ottava
di Pasqua

07 Sabato
dell'Ottava
di Pasqua

8.30: S. Messa di riparazione (cinque sabati).

08 Domenica
II di Pasqua
"in Albis"

L.O. II sett.
Tempo di
Pasqua.

Domenica della Divina Misericordia.
Nel pomeriggio: FESTA DEI PAPA' IN O.M.
16.00: Battesimo Carini Linda

09 Lunedì
*Annunciazione
del Signore*

Recita di tutti i misteri del Rosario: 6.30 in S. Rocco, i gaudiosi;
alle 9.00, in chiesa parrocchiale, i dolorosi; alle 18.00, in chiesa
parrocchiale, i luminosi; alle 20.30, in chiesa parrocchiale, i
gloriosi (animato dal Gr. Regina della Pace)

10 Martedì
S. Terenzio

16.45 Catechesi infrasettimanale per 5ª elementare.

11 Mercoledì
S. Stanislao

8.30: S. Messa a San Rocco. Riprende l'AEP.
16.45 Catechesi infrasettimanale per 4ª elementare.

12 Giovedì
*S. Zeno
da Verona*

13 Venerdì
*S. Martino I,
papa e martire*

15.00: ACR ragazzi/e delle Medie.

14 Sabato
S. Valeriano

21.00: Catechesi adolescenti.

15 Domenica
III di Pasqua

L.O. III sett.
Tempo di
Pasqua.

11.30: Battesimo Tognoli Nicholas a Madonna in Campagna.
Domenica di catechismo. Scheda 17.
17.15: Vespri a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

08 **DOMENICA** II di Pasqua "in Albis"

SS. Messe

At 4,8-24; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31

8.00 Galaz

10.00 *Pro populo*

18.00 Defunti famiglia Grassi; Galazzi Giovanni, Angela,
Ersilia, Francesco ed Emilio; Marina Colognesi.

Battesimo 16.00: Carini Linda



Gesù, confido in te

02 LUNEDÌ

dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12

8.00 Rivolta Ernesto e Tarcisia; Giani Maria
e Mainini Carlo.

10.00 Giana Carlo e genitori.

18.00 Erminia Viel, Ciro e Angela Intini,
Carmela e Gino Leggeri.

03 MARTEDÌ

dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

At 3,25-4,10; Sal 117; 1Cor 1,4-9; Mt 28,8-15

8.30 Pausco Romano.

18.30 Zara Teresa; Pontieri Stefania.

04 MERCOLEDÌ

dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

At 5,12-21a; Sal 33; Rm 6,3-11; Lc 24,13-35

8.30 Covizzi Vito e famiglia.

18.30 Scandroglia Fortunato e Ferioli Antonietta;
Grigolon Antonio, Severino, Mario e Baggio Maria;
Simontacchi Pierina.

05 GIOVEDÌ

dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

At 5,26-42; Sal 33; Col 3,1-4; Lc 24,36-49

8.30 Famiglia Rivolta e Mainini; Colombo e
Borroni; Padre Enea e familiari.

18.30 Barmossi Ernstina.

06 VENERDÌ

dell'Ottava di Pasqua

SS. Messe

At 10,34-43; Sal 95; Fil 2,5-11; Mc 16,1-7

8.30 *Intenzione libera.*

18.30 Macchi Elena.

07 SABATO

dell'Ottava di Pasqua

S. Messa Vigilare Vespertina

At 4,8-24; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31

18.30 Giudici Lina e Carlo; Manenti Natale;
Scampini Pietro e Giani Tullio; Fassi Mariuccia;
Miriani Diego e Borri Enrica; Rossi Ada, Aldo e
Zanardo Linda; Conti Renato e Mariani Eugenio;
Conti Alessia.

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 1/4 E

**DOMANI 2/4
ORATORI CHIUSI**

ADOLESCENTI

**Sono invitati all'incontro
di catechesi di sabato 14
aprile alle ore 21.00 in
oratorio maschile.**

Le offerte di questa settimana



- 7 braccialetti
- 1 portachiavi
- 10 catenine
- 9 paia di orecchini
- 15 medagliette
- 10 spille
- 21 anelli
- 6 orecchini
- 18 ciondoli
- 14 fedi
- 1 croce
- 1 orologio
- 1 moneta
- 1 collana
- 1 souvenir

**Continua il nostro ringraziamento
e la nostra preghiera generose
donazioni.**

**La raccolta finalizzata alla Co-
rona continuerà fino alla metà
di aprile.**



54° FIACCOLA VOTIVA e PELLEGRINAGGIO PAR- ROCCHIALE

al SANTUARIO di SAN LUIGI GONZAGA
a Castiglione delle Stiviere e

Santuario DIVINA MATERNITÀ di Concesa
Domenica 29 aprile

Quota di partecipazione: € 15

**Per gli autisti con auto propria: € 5 (il solo costo della ma-
glietta).**

ISCRIZIONI:

**Compilando l'apposito modul e riconsegnandolo in orato-
rio, con la quota di partecipazione ENTRO domenica 8 aprile.**

Domenica 8 aprile

Festa dei Papa'

*Vi aspettiamo domenica 8 dalle 14.00 in l'oratorio maschile per una
fantastica giornata con gonfiabili, musica, giochi e servizio ristoro.*

*Vi aspettiamo domenica 8 alle 16.00
in l'oratorio maschile per una seconda edizione
di BAKE OFF PAPA'*

*Coloro che non avessero ritirato l'ingredien-
te segreto per la farcitura dei dolci lo pos-
sono ritirare in oratorio maschile.*



TV PARROCCHIALE

Ricordiamo a coloro che fosse-
ro interessati che è ancora di-
sponibile prenotare il kit per
la visione digitale possono pre-
notarli in oratorio maschile.

Ricordiamo inoltre che l'at-
tuale sistema analogico sarà in
funzione ancora per qualche
mese, poi non sarà più funzio-
nante, quindi coloro che non
effettueranno il cambio non
potranno più vedere la TV
parrocchiale.

Ci scusiamo ma, il cambio del-
la frequenza non dipende dal-
la nostra volontà.

*Il mattino di Pasqua
con Te vogliamo brillare
tuo guerrieri della luce
sempre più diventare
la tua Resurrezione
annunciamo*

*e quadri viventi insieme formiamo
così nel mondo con te scriviamo
il tuo progetto d'amore
nella nostra vita disegniamo.*



**CON LE PAROLE NATE DAL CUORE
DEI NOSTRI BAMBINI,
LA SCUOLA DELL'INFANZIA PAR-
ROCCHIALE AUGURA A TUTTI**

Buona Santa Pasqua!